



Dall'Associazione "Autonomia da Fiumicino" il monitoraggio costante del polmone verde di circa quaranta ettari

di Fernanda De Nitto

L'Associazione Autonomia da Fiumicino, da circa sei mesi, si sta occupando costantemente del **monitoraggio e controllo delle alberature presenti, in particolare, presso la Pineta Monumentale e la lecceta di Fregene**, un polmone verde avente una estensione totale di circa quaranta ettari. A delineare un prospetto, piuttosto preoccupante, relativo alla situazione degli abbattimenti e dei contestuali controlli riguardanti la ripiantumazione, il **Presidente dell'associazione apolitica e senza finalità di lucro, Piero Strocchi**.

"La nostra Associazione ha inviato la prima comunicazione al Comune di Fiumicino a marzo di quest'anno, al fine di informare l'Amministrazione relativamente al numero di abbattimenti di alberature registrate negli ultimi anni presso la pineta di Fregene e in molte abitazioni private, tutto ciò nella consapevolezza che soprattutto il pino è un albero molto delicato, se non trattato adeguatamente e professionalmente" **afferma il Presidente Strocchi**

“Presso la località di Fregene – **aggiunge** – nel 2023 vi è stato un incremento del 50% del fenomeno rispetto al 2022 con dati che si stanno ampliando anche per l’anno in corso. Vista la preoccupante crescita del numero di abbattimenti e la mancata risposta al nostro primo appello da parte del Comune, abbiamo provveduto a rinnovare la nostra informativa all’Amministrazione indicando nel contempo tra i destinatari anche il Ministero dell’Ambiente, la Presidenza della Regione Lazio e il relativo Assessorato all’Ambiente, insieme con i Vigili del Fuoco e la Guardia Forestale”.

“A seguito del nostro secondo appello – **sottolinea Strocchi** – lo stesso Ministero dell’Ambiente ha richiesto informazioni al Comune di Fiumicino relativamente alla gestione degli abbattimenti degli alberi, al fine effettuare controlli mirati rispetto alle evidenti carenze riscontrate in particolare per l’omessa attività manutentiva e di cure fitosanitarie e **soprattutto per la mancanza dell’impianto antincendio e di irrigazione**, sia in pineta che nella lecceta. Quest’ultimo è indicato come investimento, per un importo di poco più di 600mila euro, nel DUP del 2024 con fondi stanziati, già negli anni precedenti, per la completa realizzazione dell’impianto necessario a prevenire tragici eventi, come quelli accaduti per due giorni consecutivi a fine agosto presso la Pineta Monumentale, vittima del fuoco”.

“Nel regolamento comunale è indicato che per ogni albero abbattuto occorre prevedere la piantumazione di due nuovi arbusti – **rimarca il Presidente Strocchi** – Ad oggi non vi sono, invece, riscontri documentati sui motivi attinenti al mancato rilascio, da parte del Comune di Fiumicino, delle numerose autorizzazioni richieste da privati cittadini di Fregene relativamente a nuove piantumazioni da realizzare. A fronte di tale situazione abbiamo, come associazione, presentato, intanto, una richiesta di accesso agli atti tra le numerose domande presentate da privati per le nuove alberature, con lo scopo di comprendere l’iter burocratico delle varie procedure. Ci è di cui è effettivamente carente l’Amministrazione, riguarda la mancata comunicazione alla Polizia Locale rispetto a tali azioni e i controlli preventivi su quanto dichiarato da agronomi ed esperti relativamente, ad esempio, la situazione degli arbusti da abbattere. **Le alberature, seppur presenti presso abitazioni di cittadini, non possono essere considerate come un bene privato bensì un patrimonio comune da tutelare e preservare come collettività e di necessario interesse pubblico”.**

“L’Associazione Autonomia di Fiumicino proprio per tali ragioni non è assolutamente vicina ad alcuna connotazione politica bensì siamo sempre dalla parte dei fatti e delle azioni concrete, che in questo caso riguardano la ‘Tutela dell’ambiente, della biodiversità e degli ecosistemi, anche nell’interesse delle future generazioni’, come prevede l’art. 9 della Costituzione Italiana” **ha concluso il Presidente Piero Strocchi.**